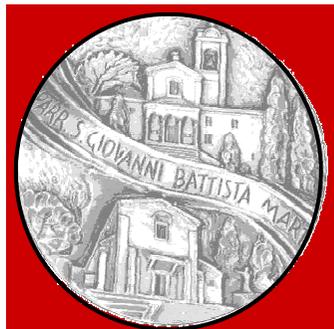


Parrocchia S. Giovanni Battista M.
via Belvedere, 49 23874 Montevicchia (Lc)
Telefono e Fax 039/9930094
Diocesi di Milano

*La casa sul monte
che veglia e orienta*



21.06.2015 IV DOMENICA DOPO PENTECOSTE

DIO E' DIO PERCHE' AMA SEMPRE TUTTI

(Genesi 18,17-21;19,1.12-13 ...Salmo 32; 1 Corinti 6,9-12; Matteo 22,1-14)

E' la domenica dei Battesimi.

Accogliamo, oggi, 7 bambini nella nostra comunità. È un momento di grande gioia, ma anche di grande responsabilità. Nella nostra comunità, questi bambini devono poter incontrare Gesù, il suo Vangelo, la gioia del Vangelo.

Continua l'oratorio estivo.

Un'esperienza bella, ma molto impegnativa che domanda il sostegno, la preghiera e l'attenzione di tutta la comunità parrocchiale.

La Parola di Dio.

La Parola di Dio di questa domenica ci parla del sogno di Dio. L'immagine che viene offerta è quella del banchetto, un banchetto per tutti. **Gesù racconta la parabola degli invitati alle nozze del figlio del Re.** Un re invita tutti al banchetto di nozze del figlio. La prima immagine che Gesù offre di Dio è quella di uno impegnato a preparare una festa, che parla il linguaggio della gioia. È sempre sua l'iniziativa: tutto incomincia con un dono. È la regola suprema di Dio. In principio c'è il dono di Dio, non c'è quello che io devo fare per Dio, ma ciò che Dio fa per me. Dio ci invita al banchetto. È un invito, non un obbligo, non un comando o un dovere. È un invito che ci dichiara liberi, di una libertà totale, ma anche drammatica., perché possiamo scegliere la morte. Ma è una libertà drammatica anche per Dio, perché noi uomini siamo il rischio di Dio. Il dramma di Dio è la sala vuota, senza canti, senza festa Il dramma è il Dio che si fa pane e vino per noi che però nessuno vuole e nessuno gusta, Il dramma è il Dio che ha una Parola che nessuno ascolta...

1) Il regno di Dio è simile a un re che fece la festa di nozze del figlio.

Il Regno di Dio, cioè il Vangelo è gioia, è una festa di nozze. Dio ci invita al banchetto della gioia.

Dice una tradizione ebraica, che nell'ultimo giorno, la seconda della due domande che il Signore porrà a ciascuno di noi è questa: perché hai permesso che andassero sprecate le cose buone che ho messo davanti a te? Perché non hai goduto di tutta la bontà e la bellezza che io ho posto sul tuo cammino?

2) Andate ai crocicchi delle strade e invitate tutti, buoni e cattivi

Il re manda i suoi servi una prima volta, poi una seconda volta manda altri servi e una terza volta ancora. Li manda per le strade, ai crocicchi a raccogliere tutti, buoni e cattivi. **Il sogno del re è che la sala sia colma!** È un Dio che non si scoraggia, che non si perde d'animo. E se noi poniamo un ostacolo al suo sogno, se gli invitati rifiutano, egli allarga l'invito, dilata il sogno, apre nuove vie. Dio non disarmi mai, Dio apre, inventa sempre nuove strade di fraternità. Se le case si chiudono, egli apre strade lungo le siepi. Dio ha bisogno di servire, non ha bisogno di gente che lo serva. Dio non è in cerca di qualcuno che faccia qualcosa per lui, Dio ha bisogno di gente che si lasci amare da Lui. Noi siamo soltanto uomini dei crocicchi, gente delle strade, gente che non deve fare altro che accogliere l'invito di Dio. Noi dobbiamo non impedire a Dio di essere Dio: Dio è Dio soltanto quando dona, quando si dona.

3) Amico come mai non hai l'abito nuziale?

Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori.

Queste dure parole della parabola dicono che è possibile fallire la vita, è possibile fare scelte di morte, è possibile sbagliare l'esistenza.

Fallisce chi non ha il vestito di nozze.

Il vestito di nozze è l'abito della carità. L'uomo che non l'ha indossato, non è peggiore degli altri: nella sala del banchetto ci sono tutti, buoni e cattivi. Ma per entrare nella sala non bisogna essere buono, perfetto, meritevole ... occorre avere il vestito di nozze, cioè sentirsi in comunione con gli altri. Chi, pur essendo nella sala rifiuta di essere in comunione con gli altri, ha la stessa mentalità di chi ha rifiutato l'invito. È lì, ma è come se fosse altrove. È lì, ma non crede alla festa, non crede che Dio è capace di fare festa, non crede che Dio invita tutti al suo banchetto: straccioni e poveracci, giusti e peccatori, buoni e cattivi.

Chi non ha l'abito di nozze è l'uomo che si è sbagliato su Dio. Sbagliarsi su Dio è una tragedia, è il peggio che possa capitare.

Diceva Padre Turollo: se ti sbagli su Dio, poi ti sbagli sul mondo, sugli altri, su noi stessi. Se ti sbagli su Dio, ti sbagli, poi, anche sull'uomo, perché l'uomo altro non è che immagine e somiglianza di Dio.

E' necessario indossare l'abito nuziale per non fallire la vita.

Nel battesimo ci è stata data in dono la veste bianca e ci è stato detto:

Ti sei rivestito di Cristo.

Dobbiamo, allora, indossare Cristo, indossare la sua vita, la sua capacità di amare, avere i suoi sentimenti, nutrirci delle sue parole, pensare i suoi pensieri, seminare sulla terra i suoi gesti. Respirare Cristo.

Ho il sogno che un giorno gli uomini si rizzeranno in piedi e si renderanno conto che sono stati creati per vivere insieme come fratelli; Il sogno che un giorno la giustizia scorrerà come acqua e la rettitudine come una corrente poderosa; Il sogno che un giorno la guerra cesserà, che gli uomini muteranno le loro spade in aratri e che le nazioni non insorgeranno più contro le nazioni, e la guerra non sarà neppure oggetto di studio; che ogni valle sarà innalzata e ogni montagna sarà spianata. Con questa fede noi saremo capaci di affrettare il giorno in cui vi sarà la pace e la fraternità sulla terra. (M. L. King)

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

* Lunedì 22 giugno

Inizia la III settimana dell'oratorio estivo

" *Tutti a tavola*" è lo slogan che ci sta guidando.

Insieme vogliamo fare del nostro oratorio una grande tavola dove tutti sono invitati, dove nessuno è nessuno, ma ognuno è qualcuno, dove tutti sono uguali, ma tutti sono diversi, dove la diversità è una ricchezza.

All'oratorio si vive la logica della condivisione.

* Durante il tempo dell'oratorio estivo,

le messe feriali del mattino

saranno tutte celebrate nella chiesa parrocchiale con inizio alle ore 8.00

* Lunedì 22 giugno conclusione del triduo della Consolata

La S. Messa sarà celebrata alle ore 20.30 al Passone

Dalla lotteria che è stata fatta abbiamo raccolto € 2.300.

€ 1.000 sono stati mandati a P. Rinaldo Do missionario in Congo come contributo all'adozione di un Seminarista e gli altri li abbiamo donati ai missionari della Consolata di Bevera.

* Giovedì 25 giugno

Con l'oratorio estivo andremo a Calcinante al villaggio africano

* Venerdì 26 giugno ore 20.30 S. Messa in parrocchia

È il giorno anniversario dell'ordinazione sacerdotale di don Enrico Poi in oratorio gelato per tutti.

* Sabato 27 giugno alle ore 21.00 in Santuario

un momento di ascolto, e di preghiera:

PREGARE CON MARIA:

ICONA, PREGHIERA E PRESENZA

con la partecipazione del coro "Sine nomine" di Besana Brianza nel ricordo del 50° di ordinazione di don Giuseppe Sironi

Domenica 28 giugno

*ore 10.30 S. Messa solenne: don Enrico ricorda

50 anni di sacerdozio

Poi, in oratorio rinfresco per tutti

*ore 21.00 in oratorio i ragazzi festeggiano don Enrico

con lo spettacolo di Gianni Rodari

"LA TORTA IN CIELO"

IL CALENDARIO della PARROCCHIA

* Lunedì 22 giugno (rosso)

Deuteronomio 4,21-31; Salmo 88; Luca 6,39-45.

* ore 20.30 S. Messa alla chiesa del Passone

* Martedì 23 giugno (rosso)

Deuteronomio 12,2-12; Salmo 62; Luca 7, 1-10,

* ore 8.00 in chiesa parrocchiale recita delle lodi e S. Messa (def. Giuseppe e Carla Mattavelli)

* Mercoledì 24 giugno natività S. Giovanni B. (bianco)

Geremia 1,4-19; Salmo 70; Galati 1,11-19; Luca 1,57-68.

*ore 20.30 S. Messa in Santuario (Lucio)

* Giovedì 25 giugno (rosso)

Deuteronomio 18,9-22b; Salmo 32; Luca 7,18-23.

* ore 20.30 S. Messa in Chiesa parrocchiale (def. Angelo Sala)

* Venerdì 26 giugno (rosso)

Deuteronomio 24,10-22; Salmo 18; Luca 7,24b-35)

* ore 20.30 S. Messa in chiesa parrocchiale.

* Sabato 27 giugno (rosso)

* ore 16.00 matrimonio di Matteo Bissoni e Diana Muccio

* ore 17.20 recita S. Rosario

* ore 18.00 S. Messa prefestiva in parrocchia (def. Fam. Laura Terzoli)

* Domenica 28 giugno: V dopo Pentecoste (rosso)

Genesi 17,1b-16; Salmo 104; Romani 4,3-12; Giovanni 12,35-50.

*S. Messa ore 8.00; **ore 10.30**

ore 18.00 (def. Angelo e Ersilia)

Visita il sito della parrocchia: www.parrocchiamontevvecchia.it

* Numero di telefono della parrocchia 039/9930094

* Numero cellulare di don Enrico 339/1775241

* L'indirizzo e-mail di don Enrico: donenrico@parrocchiamontevvecchia.it

Gli estremi bancari della Parrocchia:

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE

CODICE IBAN : IT63S0558449920000000040407

Banca Popolare Milano – Ag. Montevvecchia